



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P6000 del
23/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CIA: EN_2025_00148 - CUP: F88G25000140003 - I.T.S.T.
"CRISTOFORO COLOMBO" succursale via delle Vigne Nuove, 413 - 00139 Roma -
Lavori urgenti per risanamento impermeabilizzazione copertura causa continue
infiltrazioni - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del
d.lgs. 36/2023 all'impresa CU IMPIANTI SERVIZI SRL - Impegno spesa € 77.977,25
IVA 22% inclusa - Decisione a contrarre - CIG: B98F3CC468.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."; la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 avente ad oggetto: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;

atteso che con la richiamata Deliberazione Consiliare del 1 Dicembre 2025 è stato stabilito, tra l’altro, di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, come risultante dall’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio” e di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l’importo complessivo di Euro 8.955.777,71, di cui Euro 1.500.000,00 quali quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, ulteriori spese in conto capitale connesse all’espletamento dei servizi istituzionali

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l'articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Richiamato, pertanto l'art. 37 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a quella soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]" ;

Atteso che, l'intervento "I.T.S.T. "CRISTOFORO COLOMBO" succursale via delle Vigne Nuove, 413 - 00139 Roma Lavori urgenti per risanamento impermeabilizzazione copertura causa continue infiltrazioni, è stato, pertanto, inserito nell'Elenco aggiunto 2025 con il seguente codice CIA EN_2025_00148;

che, il Rup dell'Intervento in oggetto è il Geom. Luigi Paoletti funzionario tecnico in servizio presso il Servizio n. 3 "Edilizia scolastica zona Nord" del Dipartimento I;

VISTI:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]" ;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso." ;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

Considerato che con nota prot. CMRC-2025-0262319 del 05/12/2025 a firma del medesimo RUP e dell' Arch. Massimo Piacenza, Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento I , è stato trasmesso il progetto esecutivo dell' Intervento "CIA: EN_2025_00148 - CUP: F88G25000140003 - I.T.S.T. "CRISTOFORO COLOMBO" succursale via delle Vigne Nuove, 413 - 00139 Roma Lavori urgenti per risanamento impermeabilizzazione copertura causa continue infiltrazioni", redatto dal progettista interno Geom. Gian Piero Pietrini per l'importo complessivo di € 80.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Documenti di validazione e dichiarazioni:

- Verifica della progettazione esecutiva;
- Validazione progettazione esecutiva;
- Dichiarazione del RUP;
- Dichiarazione del progettista;

Elaborati di progetto:

- Elenco elaborati;
- Relazione Tecnica;
- Quadro Economico;
- Computo Metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitario;
- Costo della Manodopera
- Costi della sicurezza;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborato Grafico;
- Documentazione Fotografica;
- Relazione di Verifica C.A.M.;

Visto, altresì:

l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il “Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”;

Richiamati:

l’art. 2, comma 1 del predetto regolamento: “Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Codice e all’allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;

il comma 2 del medesimo art.: “La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

Descrizione	Importo	Importo
A - Lavori		
A1 - Importo lavori soggetto a ribasso		€

		60.034,75
di cui per costo della manodopera ex art. 41, comma 13, d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)	€ 18.308,88	
A2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.481,38
Sommano Lavori a base d'asta:		€ 64.516,13
SOMME A DISPOSIZIONE		
B2- Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 45 D. Lgs. 36/2023) pari a		€ 1.290,32
B2.1 - Quota dell'80% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	€ 1.032,26	
B2.2 - quota 20% ex art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023 secondo il Regolamento incentivi DSM n. 165 del 17.11.2025	€ 258,06	
B4 - I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 14.193,55
B4.1 - IVA 22% sui lavori	€ 14.193,55	
Totale somme a disposizione		€ 15.483,87
IMPORTO TOTALE INTERVENTO		€ 80.000,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I - Direzione;

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 " Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]*";

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che, pertanto, con la medesima nota CMRC-2025-0262319 del 05/12/2025 il RUP comunicava “*Vista l'urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1.a del D.Lgs. n.36/2023 (importo dell'affidamento inferiore a €. 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.Lgs. n.36/2023 , nonché del rispetto del principio di rotazione si propone l'affidamento alla ditta CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma*”;

ATTESO

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

che non fosse risultato affidatario di un appalto ad oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

ATTESO, altresì, che i lavori di progetto sono classificati nella categoria OG1 - Classifica fino ad € 150.000,00 - per un importo di € 64.516,13;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA - “Termini per l'ultimazione dei lavori”: *Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto principale è fissato in **giorni 60 (sessanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali;*

che, ai sensi dell'art 25 del CSA - “Conto finale e pagamenti a saldo”: *Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell'importo contrattuale, disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile;*

considerato che l'art 52 del CSA prevede che, ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a temperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

Appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [...];

applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante

interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

CONSIDERATO:

che in data 05.12.2025, è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI033452-25 con la quale è stato richiesto all'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, di presentare la propria offerta relativamente all'Intervento "CIA: EN_2025_00148 - CUP: F88G25000140003 - I.T.S.T. "CRISTOFORO COLOMBO" succursale via delle Vigne Nuove, 413 - 00139 Roma - Lavori urgenti per risanamento impermeabilizzazione copertura causa continue infiltrazioni ", sull'importo a base d'asta di € 64.516,13 (di cui € 60.034,75 importo lavori soggetto a ribasso, € 18.308,88 per costo della manodopera ex art. 41 comma 14 ed € 4.481,38 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che entro il termine di scadenza previsto l'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 64.516,13 (di cui € 60.034,75 importo lavori soggetto a ribasso, € 18.308,88 per costo della manodopera ex art. 41 comma 14 ed € 4.481,38 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso), offriva un ribasso percentuale, dell' 1,000 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 59.434,40 indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 18.308,00 pressocché uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023 riportato nei documenti di gara pari ad € 18.308,88, e oneri aziendali per l'espletamento della prestazione pari a € 4.000,00 con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 63.915,78 oltre € 14.061,47 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 77.977,25;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG: B98F3CC468

PRESO ATTO che l'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000 ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025/2027 adottato con Decreto del Sindaco n. 21 del 26.02.2025, modificato da ultimo con Decreto del Sindaco n. 64 del 29.05.2025, Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

APPURATO

che la società CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L. ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Direttore Ing. Claudio dello Vicario attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che il R.U.P, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

verificato, in capo all'impresa, il possesso requisiti sostituti commisurati all'importo e alla natura dei lavori da eseguire;

Atteso che sono state regolarmente avviate, dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite il FVOE 2.0 le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta ancora in corso di acquisizione;

Richiamata costante giurisprudenza sull'argomento in particolare:

la sentenza del **TAR Napoli, 18.11.2024 n. 6332** cfr. “[...] Il principio del risultato, che in effetti consente di orientare l'operato delle stazioni appaltanti anche avendo a riferimento il “criterio temporale” della tempestività dell'affidamento ed esecuzione del contratto, in sostanza imponendo il superamento delle situazioni di inerzia o di impasse, nella specie verificatesi[...]

la sentenza del **TAR Ancona, 29.04.2025 n. 312** cfr “[...]anche in questo caso si deve tenere conto delle circostanze concrete che hanno connotato la presente procedura, in particolare con riguardo all'acquisizione della certificazione di cui alla L. n. 68/1999.

In questo senso il Collegio ritiene corretto l'operato dell' -OMISSIS-, non potendo una procedura di gara rimanere sospesa sine die per cause non imputabili né alla stazione appaltante né all'aggiudicatario (il quale ultimo, in caso di protrazione dei tempi di gara, sarebbe costretto a sostenere ulteriori costi, ad esempio per prorogare la validità della cauzione provvisoria”;

CONSIDERATO, altresì:

che l'ordinamento prevede istituti contrattuali adeguati ad evitare che l'Amministrazione sia costretta a proseguire il rapporto nel caso in cui dalle verifiche postume emergano a carico dell'appaltatore cause di esclusione;

che al fine di cautelare la Stazione Appaltante, si ritiene necessario prevedere nel presente atto l'inserimento di una **clausola risolutiva espressa**, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile,, per l'ipotesi in cui dalle verifiche completate emergano cause di esclusione ostative alla prosecuzione del rapporto obbligatorio instaurato.

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) – C.F. e P.I.: 17195801000, per l'importo complessivo di € 77.977,25 di cui € 63.915,78 per imponibile ed € 14.061,47 per IVA 22% ;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Dato atto che per l'Intervento in parola le cui risorse sono state allocate nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025-2027, è stata autorizzata la procedure di affidamento dei lavori con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria;

Richiamato il principio contabile applicato CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato “Fondo pluriennale vincolato”

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 “ Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese **imputate agli esercizi successivi a quello in corso**, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse”

5.4.2 Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate **al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”**

5.4.5 [..] Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V “Appalti e contratti” avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica.

Preso atto che la spesa di euro 79.267,57 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	79.267,57	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;



Città metropolitana di Roma Capitale

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento "CIA: EN_2025_00148 - CUP: F88G25000140003 - I.T.S.T. "CRISTOFORO COLOMBO" succursale via delle Vigne Nuove, 413 - 00139 Roma - Lavori urgenti per risanamento impermeabilizzazione copertura causa continue infiltrazioni", per un importo complessivo di € 80.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo	Importo
A - Lavori		
A1 - Importo lavori soggetto a ribasso		€ 60.034,75
di cui per costo della manodopera ex art. 41, comma 13, d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)	€ 18.308,88	
A2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.481,38
Sommano Lavori a base d'asta:		€ 64.516,13

SOMME A DISPOSIZIONE		
B2- Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 45 D. Lgs. 36/2023) pari a		€ 1.290,32
B2.1 - Quota dell'80% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	€ 1.032,26	
B2.2 - quota 20% ex art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023 secondo il Regolamento incentivi DSM n. 165 del 17.11.2025	€ 258,06	
B4 - I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 14.193,55
B4.1 - IVA 22% sui lavori	€ 14.193,5	
Totale somme a disposizione		€ 15.483,87
IMPORTO TOTALE INTERVENTO		€ 80.000,00

2. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del d.lgs 36/2023;
3. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal Geom Luigi Paoletti ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 d.lgs. 36/2023;
4. di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, **sono in corso di definizione** pertanto, in applicazione del **Principio del risultato** ex art. 1 del D.lgs. 36/2023 l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, è efficace a condizione che venga inserita nel contratto l'istituto della **clausola risolutiva espressa** ex art. 1456 c.c. la quale opererà qualora le verifiche postume accertassero cause di esclusione a carico dell'aggiudicatario.
5. di affidare, per l'effetto, i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n. PI033452-25 esperita sul portale gare della CMRC all'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro

Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 1,000% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 63.915,78 con indicazione dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 18.308,00, pressocché uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023 e riportato nei documenti di gara pari ad € 18.308,88, e oneri aziendali per l' espletamento della prestazione pari a € 4.000,00, oltre € 14.061,47 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 77.977,25;

6. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

7. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

8. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, che trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al medesimo comma 3;

9. di dare atto che l'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, affidataria dei lavori in sede di partecipazione alla procedura in parola ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, nei limiti fissati nel CSA, le seguenti prestazioni relative alla categoria prevalente OG1:

- Impermeabilizzazione il foglio PVC
- Rasatura di vecchi intonaci civili
- Tinteggiatura con pittura lavabile
- Raschiatura vecchie tinteggiature

10. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art.125 comma 1, del lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori , accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

11. di impegnare la spesa complessiva di € 79.267,57 come segue:

- Quanto a € 77.977,25 a favore dell'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.:

17195801000 - al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Progr. 02 CDC DPT 0100 E.F.2025;

- Quanto a € 1.032,26 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, (80%) a favore del Fornitore “101” - Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Progr. 02 CDC DPT 0100 E.F.2025;
- Quanto a € 258,06 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, (20%) a favore del Fornitore “104” - al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Progr. 02 CDC DPT 0100 E.F.2025;

12. di dare atto che la procedura di affidamento è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria dell'appalto di lavori in oggetto evpertanto, le relative risorse finanziarie, per l'importo complessivo di € 79.267,57 ai sensi del principio contabile applicato 4/2 di cui al D. Lgs n. 118/2011, possono confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato 2026;

13. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

14. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 79.267,57 come di seguito indicato:

Euro 77.977,25 in favore di CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L. C.F 17195801000 VIA ALESSANDRO FLEMING, 175 , ARTENA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	9003

CIG: B98F3CC468

CUP: F88G25000140003

CIA: EN_2025_00148

Euro 258,06 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	9004

CUP: F88G25000140003

CIA: EN_2025_00148

Euro 1.032,26 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	9005

CUP: F88G25000140003

CIA: EN_2025_00148

15. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa CU IMPIANTI E SERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Alessandro Fleming, 175 - 00031 Artena (RM) - C.F. e P.I.: 17195801000, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

16. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

17. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.